



SOMMARIO

<i>La Camera di Commercio aumenta le risorse degli interventi per la promozione economica</i>	1
<i>Approvate le linee guida per la programmazione delle attività del 2011</i>	3
<i>La Camera di Commercio cerca casa a Mestre</i>	5
<i>Aperta la nuova sede di San Donà</i>	7
FOCUS: VENEZIA INDICATORI	
<i>Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia</i>	8
<i>Bandi di finanziamento a sostegno delle imprese della provincia di Venezia</i>	14
<i>Due corsi per il commercio estero</i>	15
<i>Rinnovo degli Organi camerale</i>	16
<i>Il Sistema Venezia protagonista all'Expo di Shanghai</i>	21
<i>Venicemarathon: l'impatto economico sul territorio</i>	23

UN ULTERIORE MILIONE E 200 MILA EURO PER AFFRONTARE LA CRISI. LA CAMERA DI COMMERCIO AUMENTA E PORTA A QUASI 8 MILIONI E MEZZO LE RISORSE DEGLI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

Continua lo **sforzo eccezionale** che la **Camera di Commercio di Venezia** sta compiendo per **supportare le imprese della provincia in questo delicato frangente**. Giovedì **29 luglio 2010**, il **Consiglio camerale**, riunitosi nella sede di Venezia, ha approvato una **importante delibera** con cui si **aggiorna il Preventivo Economico per il 2010** in seguito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2009.

La novità più rilevante riguarda, appunto, il **capitolo della cosiddetta "promozione"**, ossia gli **interventi economici**, una delle voci più consistenti da cui si misurano le ricadute dell'azione camerale a beneficio del sistema delle imprese e del territorio veneziano, ma non l'unica: basti pensare, solo, ai ben 4 milioni e 257 mila euro stanziati nel Preventivo 2010, ma nel Piano degli Investimenti, per il restauro della prestigiosa sede di Venezia della Camera in calle Larga XXII Marzo, uno storico palazzo che l'Ente

camerale vuole restituire quanto prima alla Città e farne una grande vetrina del *made in Venice*.

In sede di approvazione del Preventivo 2010, lo scorso anno, l'Ente camerale aveva già compiuto uno sforzo importante destinando alla Promozione 7 milioni e 300 mila euro, tutte risorse da riversare nel territorio per interventi al **sostegno della competitività delle imprese e ai servizi di supporto alle**

aziende, a favore dello **sviluppo delle risorse umane, formazione, lavoro e informazione economica**, allo **sviluppo di grandi progetti intersettoriali e di sistema per la crescita delle imprese e del territorio**, per la **tutela e la regolazione del mercato e dei consumatori**, e per i **programmi delle due Aziende Speciali, Venezia@Opportunità e l'A.S.Po.** per il Porto di Chioggia.



Giuseppe Fedalto (a destra) e Roberto Crosta, rispettivamente Presidente e Segretario Generale CCIAA Venezia.

Ebbene, ora, con un ulteriore sacrificio in ragione della crisi, **questi fondi per la Promozione sono stati incrementati ancora di circa 1 milione e 200 mila euro**, per una **somma complessiva e non indifferente di 8 milioni, 489 mila e 722 euro**, che sono anche quasi mezzo milione in più dei fondi effettivamente erogati sulla Promozione nel Conto Economico del 2009.

Gli **aumenti più significativi** riguardano i **contributi** a sostegno degli **Organismi di Garanzia Fidi per agevolare l'accesso al credito delle imprese**, che vengono **augmentati di 200 mila euro**, da 2 milioni (considerando anche il milione straordinario) a **2 milioni e 200 mila euro**; i contributi **all'Azienda Speciale Venezi@Opportunità** per interventi di promozione e marketing territoriale, che passano da 1 milione e 770 mila a **2 milioni e 40 mila euro**, con un **incremento di 270 mila euro**; i progetti intersettoriali e di sistema, che ricevono **ulteriori 70 mila euro per un totale di 262 mila 500 euro**; la **copertura dei Bandi di finanziamento per le PMI** che, data anche la massiccia risposta e il gradimento degli imprenditori per questo strumento di sostegno, da 820 mila euro è stata innalzata a **900 mila euro**. Altri aumenti interessanti riguardano il **supporto alle aziende della provincia per iniziative di promozione all'estero (più 50 mila euro)**, la **promozione dei vini nei mercati esteri (più 50 mila euro)**, l'apprezzato **servizio** offerto dalla Camera **di consulenza integrata per la brevettazione e l'innovazione tecnologica (più 42 mila e 500 euro)**, e il progetto per il rilancio commerciale e sociale dei Centri Storici "**Urbanità Possibili**", su cui ora si sta lavorando anche su Mestre e Marghera, più altre iniziative di marketing territoriale (**più 42 mila euro**).

"Un altro segnale importante della ferma volontà da parte della Camera



di Commercio di Venezia di essere vicina alle nostre imprese, soprattutto alla luce del fatto che la fine del tunnel della crisi è ancora lontana e che la sua onda lunga continua a causare ripercussioni pesanti, anche sul fronte occupazionale – spiega il Presidente, Giuseppe Fedalto – Con grande senso di responsabilità, l'Ente camerale sta tagliando tutto ciò che si può tagliare sulle spese di funzionamento della struttura, fermo restando il mantenimento degli ottimi standard dei servizi, proprio per riversare sul territorio ogni risorsa disponibile".

"Gli stanziamenti che vengono rimpinguati – aggiunge il Segretario Generale, Roberto Crosta - riguardano peraltro alcuni settori chiave per lo sviluppo e il rilancio della nostra economia, dai bandi di finanziamento per le imprese all'accesso al credito, dalla internazionalizzazione al marketing territoriale, dai progetti intersettoriali e di sistema all'innovazione e al trasferimento tecnologico, tutte componenti che la Camera di Commercio reputa fondamentali per

le nostre imprese per resistere, crescere e poter competere, anche e soprattutto nei mercati esteri".

Nicola De Rossi

APPROVATE LE LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DEL 2011. ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ENTI PUBBLICI E ALTRI SOGGETTI PRIVATI POSSONO PRESENTARE LE INIZIATIVE PER LE QUALI INTENDANO OTTENERE UN CONTRIBUTO CAMERALE

Nella seduta del **29 luglio 2010**, il **Consiglio della Camera di Commercio di Venezia** ha approvato le **linee di indirizzo** alle quali **dovranno conformarsi i programmi, le azioni e le misure che l'Ente camerale dovrà realizzare nel 2011**, con particolare riferimento alla **redazione del Preventivo Economico per il prossimo anno**.

Si tratta di un documento di programmazione cruciale, nel quale la Camera veneziana prevede una **fitta serie di azioni** per supportare le imprese della provincia in questo momento di crisi. Per citare solo alcuni obiettivi, un'**ulteriore spinta all'e-government**, con il completamento del progetto relativo alla **Comunicazione Unica** e la diffusione sempre più capillare tra Enti pubblici e piccole e medie imprese degli **strumenti telematici** e della **Business Key**, essenziali per far risparmiare tempo e danaro agli imprenditori nelle loro pratiche; un **massiccio programma di iniziative di promozione del territorio**, con ricadute positive per lo sviluppo dell'intera economia provinciale, dalla **valorizzazione dei prodotti tipici** ad azioni di **marketing territoriale** a **progetti di rivitalizzazione dei centri storici**; il **sostegno finanziario e al credito** per le imprese, uno dei maggiori problemi cui deve far fronte il sistema economico, attraverso il rinnovato **supporto agli organismi di Garanzia Fidi**, e mediante **l'emanazione di bandi di finanziamento a sostegno dell'attività delle imprese** su svariati assi di intervento, e con attenzione particolare anche alla capitalizzazione delle imprese stesse,

all'economia sociale e al passaggio generazionale: uno strumento, quello dei bandi, che negli ultimi due anni ha riscosso un grande successo tra gli imprenditori veneziani, e che ha visto **nel 2009 l'effettiva erogazione di oltre 850mila euro** a centinaia di imprese della provincia.

Ancora, numerose **iniziative** mirate allo **sviluppo del trasferimento tecnologico alle imprese e della sensibilizzazione alla brevettazione** (nella foto qui sotto, la recente firma di un protocollo d'intesa da parte dei Presidenti delle Camere di Commercio di Venezia, Giuseppe Fedalto, e di Padova, Roberto Furlan, e dell'Acrib, Giuseppe Baiardo, finalizzato all'istituzione del **Servizio di assistenza integrata per l'innovazione delle imprese del Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta "Innobrenta"**); **politiche di sostegno al turismo**, risorsa primaria per il Veneziano, e alle aziende operanti nei **mercati esteri**, queste ultime in stretta sinergia con l'Unioncamere e il Centro Estero del Veneto, e con un occhio di riguardo al **progetto Expo 2015**; un riconfermato impegno nella **progettazione comunitaria**,



mediante la quale in questi ultimi anni la Camera di Commercio di Venezia è riuscita a drenare nel territorio preziose risorse della Comunità Europea e non solo, e poi tutta la sfera relativa alla **regolazione del mercato** e alla **tutela del consumatore**, dalla **vigilanza sui prodotti** alla **conciliazione e arbitrato**.

Una delle peculiarità di queste linee



**Info:**

U.O. Promozione Interna
e Servizi alle Imprese
tel. 041/2576.658 o 659;
fax 041/2576.652;
e-mail:

promozione.interna@ve.camcom.it

NDR

guida è che esse saranno poi sviluppate nelle tradizionali **forme di consultazione e di collaborazione con tutti i soggetti associativi e tutti gli Enti pubblici e privati, Associazioni di categoria in primis, che operano e collaborano con la Camera di Commercio**, autentica espressione della democrazia economica provinciale. Pertanto, in vista della redazione del Preveditivo Economico 2011, **questi soggetti potranno presentare all'Ente camerale progetti e iniziative promozionali riferiti al 2011** per i quali **intendano ottenere un contributo: per il 2010** l'Ente camerale ha destinato alla **Promozione**, ossia agli interventi economici, risorse pari a **otto milioni e mezzo di euro**.

Il fac-simile della scheda da utilizzare per la presentazione all'Ente camerale di progetti e iniziative promozionali riferiti all'anno 2011, nonché una copia delle linee di indirizzo, sono scaricabili anche dal sito Internet della Camera di Commercio di Venezia, al link <http://www.ve.camcom.it/news/pagine.php?id=1170>.

Le schede degli interventi economici dovranno riguardare esclusivamente **iniziative che si realizzeranno e si concluderanno nel corso del 2011**, oppure **iniziative pluriennali** che si realizzeranno a partire dal prossimo anno per le quali dovrà essere indicato sia il costo totale che quello parziale riferito ad ogni singola annualità, nonché il riferimento alla linea di indirizzo approvata dal Consiglio.

Le schede **dovranno pervenire in modalità cartacea**, con lettera di accompagnamento debitamente firmata, **entro mercoledì 22 settembre 2010** a:

Camera di Commercio di Venezia
Ufficio Promozione Interna
e Servizi alle Imprese
Via Forte Marghera 151
30173 Mestre Venezia



**LA CAMERA DI COMMERCIO
CERCA CASA A MESTRE**

1. **La Camera di Commercio** il 19 luglio ha pubblicato un avviso pubblico per comunicare che **intende acquistare un immobile** – ovvero una porzione di immobile, **da destinare a propri uffici, ubicato nel territorio comunale di Venezia.**

Con il medesimo avviso, **la Camera di Commercio di Venezia e la propria società partecipata In House srl, intendono porre in vendita gli immobili, di proprietà,** di seguito descritti.

2. Il bene proposto in acquisto dall'offerente dovrà necessariamente avere le seguenti caratteristiche:

l'ubicazione in zone centrali, o limitrofe a poli direzionali, esistenti o di nuova costruzione, in Mestre o Marghera, con possibilità di collegamento ai servizi di trasporto pubblico; una superficie minima di mq. 6.000, a destinazione d'uso direzionale, dotata di un adeguato numero di uffici, servizi, magazzini ed archivi, e disponibile in prevalenza come "open space" da destinare ad uffici per circa 150 persone; una collocazione su non più di tre piani sovrapposti; vie di accesso ai locali servite da ascensori, per consentire l'utilizzo di carrelli di movimentazione materiale e merci; possibilità di sosta nelle immediate vicinanze per rendere agevoli le operazioni di carico-scarico di materiali e merci; la disponibilità di 90 posti auto, di proprietà o uso esclusivo, collocati all'interno (coperti) o all'esterno (scoperti) della struttura, comunque in zona condominiale recintata di pertinenza; struttura portante in c.a. o metallica e tamponamenti adeguati alle moderne tecnologie, isolati tecnicamente con idonei ed adeguati materiali o sistemi costruttivi; pavimentazione di tipo "galleggiante" per garantire la versatilità degli impianti, dal punto di vista

distributivo, con percorsi liberi sotto pavimento, a seconda dell'utenza; tutti gli allacciamenti, in sottoservizio, secondo le normative vigenti (rete idrica, elettrica, fognaria e gas); serramenti di tipo singolo e/o a nastro e/o a facciata continua, dotati di taglio termico, vetrocamera, che garantiscano un'adeguata illuminazione ed aerazione di tipo diretto secondo le attuali norme igienico-sanitarie legate agli ambienti di lavoro; struttura adeguata e predisposta per il cablaggio delle reti elettrica, dati e fonia; predisposizione d'impianto d'allarme; impianto di riscaldamento, di condizionamento e di ricambi d'aria primaria realizzati secondo le più avanzate tecnologie; adeguato livello di finiture in generale, sia delle parti comuni che di quelle esclusive, per qualità e quantità dei materiali impiegati; permesso di costruire o altro atto equipollente, nel rispetto delle normative vigenti sia sotto il profilo amministrativo che tecnico; la classificazione catastale secondo la destinazione d'uso richiesta; la collocazione dei locali al piano terra, primo e secondo piano.

Verranno prese in considerazione, quali **elementi preferenziali** ai fini della scelta, le seguenti, ulteriori caratteristiche:

- la possibilità di usufruire, nelle immediate vicinanze, di aree o posti parcheggio a servizio degli utenti della nuova struttura direzionale;
- la possibilità di adibire parte dell'immobile a sala riunioni indicativamente per 100/150 posti.

3. L'acquisto sarà subordinato all'ottenimento di tutte le certificazioni (certificato di agibilità, certificato di prevenzione incendi dei VV.FF. ecc.), atte a consentire il legittimo utilizzo del bene da parte della Camera di Commercio. Dette certificazioni dovranno tutte intervenire entro il termine di 6 mesi dalla data in cui l'offerente avrà ricevuto la comunicazione scritta di accettazione da parte della Camera, avendo, in caso contrario, la Camera, facoltà di revocare ad ogni effetto

l'accettazione stessa.

4. Al fine di poter consentire a questa Amministrazione di effettuare le necessarie valutazioni in ordine alla convenienza economica dell'operazione immobiliare, l'impresa interessata a dare riscontro al presente avviso dovrà specificare:

a) nel caso di **interesse alla permuta di entrambi gli immobili** di seguito descritti, il prezzo offerto per l'acquisto della nuova sede, indicando, altresì, qualora l'immobile debba ancora essere edificato, lo stadio progettuale e/o autorizzatorio del complesso immobiliare, confortato da idonea giustificazione documentale, nonché la disponibilità o meno, qualora l'immobile venga offerto "al grezzo", alla completa realizzazione dello stesso;

b) nel caso di **interesse alla permuta di uno solo degli immobili** di seguito descritti, il prezzo offerto per l'acquisto della nuova sede, indicando, altresì, qualora l'immobile debba ancora essere edificato, lo stadio progettuale ed autorizzatorio del complesso immobiliare, confortato da idonea giustificazione documentale, nonché la disponibilità o meno, qualora l'immobile venga offerto "al grezzo", alla completa realizzazione dello stesso.

In alternativa, la Camera prenderà in considerazione:

c) l'acquisto diretto dell'immobile da adibire a nuova sede di terraferma della Camera di Commercio di Venezia, indipendentemente dalle ipotesi a) e b).

Si indicano, di seguito, **gli immobili offerti in permuta/vendita:**

4.1 - Unità immobiliare, di proprietà, sita in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n° 151 catastalmente censita all'UTE di Venezia Sez. Urb. ME- Foglio 19 Mappale 40 sub 19 - via Forte Marghera n°153 - P.S 1/T/1 - z.c. 9 -

Qui sotto, la sede della Camera di Commercio di Venezia a Mestre e, in basso, quella di Marghera.



Cat. B/4, classe 1, di consistenza mc. 6665 (catastale mq. 1903)
Rendita euro 12.288,00
Mappale 40 sub 18 - via Forte Marghera n° 153 - P.S1 - z.c. 9 -
Cat. C/6, classe 2, di consistenza mq. 518 (catastale mq. 542)
Rendita euro 2.213,00
e meglio descritta nella perizia di stima datata 17 aprile 2009, a firma dell'arch. Sergio Bonesso (Studio Beta) di Venezia-Mestre (Ve).
Detta perizia è visionabile presso la sede camerale sita in Marghera, Banchina Molini 8, tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:00 - previo appuntamento da concordare con la società In House srl, dottor Franco Bonaldo, tel. 041 786.272/274
(inhouse@inhouse.ve.camcom.it) - per 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Venezia (www.ve.camcom.it, sezione bandi e gare); della perizia può, altresì, essere estratta copia, previa richiesta scritta, inoltrata anche via fax al n. 041 786.273 e indirizzata

alla società In House srl, con almeno 2 giorni di anticipo e con rimborso delle relative spese.
Il sopralluogo presso l'immobile potrà essere effettuato entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, previo appuntamento da concordare con la società In House srl, dottor Franco Bonaldo, tel. 041 786.272/274



(inhouse@inhouse.ve.camcom.it).
L'immobile sub descritto viene offerto in permuta per l'importo di euro 7.709.000,00 (settemilioni settecentonovemila/00) indicato nella perizia anzidetta.

4.2 - Unità immobiliare di proprietà di In House srl con Socio Unico CCIAA di Venezia sito in Venezia-Marghera, via Banchina Molini 8, catastalmente censito all'UTE di Venezia Sez. Urb. VE - Foglio 2
Mappale 428/72 - via Banchina Molini n° 8 - piano S1-T-1 - z.c. 5 -
Cat. A/10 - classe 4 - vani 39,
R.C. euro 11.722,54
Mappale 428/90 - via Banchina Molini n° 8 - piano S1 - z.c. 5 - Cat. C/6 - classe 3 - mq. 200,
R.C. euro 754,03
e meglio descritta nella perizia di stima datata 2 aprile 2009, a firma dell'arch. Sergio Bonesso (Studio Beta) di Venezia-Mestre (Ve). Detta perizia è visionabile presso la sede camerale sita in Marghera, Banchina Molini 8, tutti i giorni escluso il

sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:00 - previo appuntamento da concordare con la società In House srl, dottor Franco Bonaldo, tel. 041 786.272/274 (inhouse@inhouse.ve.camcom.it) - per 60 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Venezia (www.ve.camcom.it); della perizia può, altresì, essere estratta copia, previa richiesta scritta, inoltrata anche via fax al n. 041 786.273 e indirizzata alla società In House srl, con almeno 2 giorni di anticipo e con rimborso delle relative spese. Il sopralluogo presso l'immobile potrà essere effettuato entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, previo appuntamento da concordare con la società In House srl, dottor Franco Bonaldo, tel. 041 786.272/274 (inhouse@inhouse.ve.camcom.it). L'immobile sub descritto viene offerto in permuta per l'importo di euro 4.482.000,00 (quattromilioni quattrocentoottantaduemila/00) indicato nella perizia anzidetta.

5. **Le offerte**, in piego chiuso portante all'esterno la dicitura "Offerta immobile di cui all'avviso pubblico della CCIAA di Venezia del giorno 19 Luglio 2010", **dovranno pervenire** all'Ufficio Protocollo della sede camerale di Venezia, Dorsoduro, 1401 "Zattere", **entro le ore 12.00 del 30 novembre 2010** e dovranno contenere:

- a) le generalità dell'offerente (ivi compreso un recapito e, se possibile, telefax o indirizzo e-mail);
- b) l'ubicazione del bene offerto e i relativi dati catastali;
- c) l'indicazione (in cifre e in lettere) del prezzo richiesto, accompagnata, nell'ipotesi si verificano le condizioni di cui alle lettere 4a) o 4b), dalla/dalle seguente/seguenti dichiarazioni:
"A totale o parziale copertura del prezzo richiesto si accetta fin d'ora in permuta, per l'importo di euro 7.709.000,00 (settemilioni settecentonovemila/00) indicato al

punto 4 lett. a) dell'avviso di vendita che si dichiara congruo e, comunque, si accetta come non trattabile, l'immobile, di proprietà della CCIAA di Venezia, sito in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n°151, meglio descritto al medesimo punto 4 lett. a) dell'avviso di vendita, con impegno, altresì, ad eventualmente versare il relativo conguaglio";
"A totale o parziale copertura del prezzo richiesto si accetta fin d'ora in permuta, per l'importo di euro 4.482.000,00 (quattromilioni quattrocentoottantaduemila/00) indicato al punto 4 lett. b) dell'avviso di vendita che si dichiara congruo e, comunque, si accetta come non trattabile, l'immobile, di proprietà della società In House srl con Socio Unico CCIAA di Venezia sito in Venezia-Marghera, via Banchina Molini 8, meglio descritto al medesimo punto 4 lett. b) dell'avviso di vendita, con impegno, altresì, ad eventualmente versare il relativo conguaglio".
d) l'impegno a mantenere ferma la proposta per 120 giorni successivi alla data di presentazione dell'offerta.

Le offerte dovranno provenire dal soggetto proprietario del bene e dovranno, pertanto, essere sottoscritte dallo stesso ovvero da un procuratore speciale. Nel caso di offerente costituito in forma di società, anche di persone, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un suo procuratore speciale e dovrà, altresì, contenere la dichiarazione della sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società.

L'avviso, così come le offerte ricevute, non sono in modo alcuno vincolanti per la Camera di Commercio e per la società In House srl, che si riservano, al riguardo, ogni valutazione e decisione in base ai propri interessi e necessità.

APERTA LA NUOVA SEDE DI SAN DONÀ

Continuano gli importanti investimenti della Camera di Commercio di Venezia sul proprio patrimonio immobiliare. Oltre all'avvio dei lavori di restauro della storica sede di Venezia, a San Marco - un intervento nell'ordine dei dieci milioni di euro -, e all'avviso per la nuova sede della terraferma, l'Ente ha dato anche una nuova e più consona ubicazione all'importante sede di San Donà di Piave, punto di riferimento per tantissimi utenti.



All'inizio di luglio, infatti, gli **uffici di San Donà della Camera di Commercio di Venezia** hanno **cambiato sede**, passando da piazza Indipendenza 26, alla **nuova e più confortevole sistemazione, in via Calvecchia 51/d, località Molino**.

Il nuovo numero di telefono è lo 0421/195020; il fax 0421/195021. La mappa per arrivare alla nuova sede è consultabile anche al sito internet della Camera di Commercio di Venezia, al link http://www.ve.camcom.it/come_arrivare/sandona.html

NDR

FOCUS**VENEZIA INDICATORI**

Il Servizio Studi e Statistica ha elaborato l'ultimo aggiornamento del cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia

Il Servizio "Studi e Statistica" della Camera di Commercio di Venezia ha realizzato un nuovo aggiornamento del fascicolo "Venezia Indicatori - Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia", pubblicato anche nel sito Internet camerale. Si tratta di un breve **documento che riporta costantemente gli ultimi dati relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali provinciali, regionali e nazionali e che si propone quale strumento di supporto alle scelte e alle azioni dei decisori politici e del sistema delle imprese locali, delineando un quadro conoscitivo approfondito della realtà economica.**

I dati analizzati nel fascicolo danno riscontro delle informazioni rese disponibili al 27 luglio 2010 dalle fonti titolari, con riguardo al Prodotto Interno lordo, alla struttura produttiva, al commercio con l'estero, ai flussi turistici, al mercato del lavoro, ai trasporti e al credito.

Secondo questi dati - che saranno a breve aggiornati in un nuovo numero del "Venezia Indicatori" disponibile dalla metà circa di settembre nel sito Internet della Camera di Commercio di Venezia www.ve.camcom.it - **nel primo semestre 2010 lo scenario economico evidenzia un ritorno alla crescita**, interrompendo un periodo di flessioni generalizzate che aveva interessato tutti i principali indicatori. Secondo le stime di luglio del Fondo Monetario Internazionale, l'economia italiana dovrebbe crescere nel corso di tutto il 2010 dello 0,9 per cento, abbandonando il sentiero recessivo evidenziato nel corso dell'anno passato; l'Istat

certifica, infatti, un aumento del Prodotto Interno Lordo a valori concatenati per il primo trimestre dello 0,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009 e dello 0,4 per cento a paragone con gli ultimi tre mesi del 2009.

Le informazioni statistiche elaborate segnalano, però, che **il ritorno alla crescita**, pur se supportato dalla domanda estera (a giugno le esportazioni italiane sono cresciute del 12,6 per cento rispetto al primo semestre 2009) e da un progressivo recupero del sistema produttivo (iscrizioni d'impresa in aumento e cessazioni in significativo calo), **presenta ancora evidenti aspetti di debolezza** provenienti soprattutto dal fronte occupazionale, una variabile posticipatrice della crisi economica che desta preoccupazioni sia per il calo degli occupati e il conseguente aumento dei disoccupati, sia per il consistente e continuo ricorso agli ammortizzatori sociali.

Struttura produttiva

Alla data del 30 giugno 2010, **il sistema produttivo veneziano**, costituito da 90.824 localizzazioni produttive attive, **risulta in linea**

con lo stock di imprese di fine anno, ma in diminuzione dello 0,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009.

Alla storica riduzione delle imprese agricole, si affianca la contrazione di manifatture e costruzioni che continuano a risentire degli strascichi della crisi economica (rispettivamente -1,8 per cento e -2,4 per cento su base annua). A paragone con il primo semestre 2009, tutti gli altri comparti - in particolare, l'informazione e comunicazione, le attività immobiliari, i servizi alla persona e il turismo - annotano dei buoni incrementi. Per quanto riguarda le sedi d'impresa, invece, realizzano un risultato positivo solo le società di capitali (+1,6 per cento annuo) e le altre forme giuridiche (+1,2 per cento).

Quanto alla **nati-mortalità d'impresa**, il primo semestre dell'anno in corso vede un netto miglioramento rispetto a quanto evidenziato nello stesso periodo del 2009: le iscrizioni crescono dell'11,7 per cento mentre le cessazioni calano del 15,4 per cento. Quanto registrato si rispecchia sia nel primo che nel secondo trimestre dell'anno: nei primi tre mesi del 2010 - che come da tradizione consegnano un





bilancio negativo, riflettendo l'accumularsi di cessazioni contabilizzate a gennaio ma riferibili in realtà agli ultimi giorni dell'anno - l'aumento delle iscrizioni (pari a 1.536) è dello 0,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009, mentre per le cessazioni (che ammontano a 2.169) la diminuzione è del 15,2 per cento; i mesi di aprile-giugno 2010 riportano, invece, un bilancio davvero positivo: le iscrizioni (pari a 1.500) crescono del 25,5 per cento su base annua, mentre le cessazioni (pari a 885) sono ancora in netta diminuzione (-16 per cento). Complessivamente, nel primo semestre 2010, a livello settoriale, è evidente il calo delle chiusure per quasi tutte le attività economiche; fanno eccezione solo il settore che comprende il noleggio, le agenzie di viaggio e altri servizi alle imprese e quello dei trasporti, anche se in termini assoluti l'aumento risulta trascurabile; per le iscrizioni, invece, oltre a porre in evidenza gli incrementi di agricoltura, commercio, trasporti, informazione e comunicazione, non si possono effettuare ulteriori osservazioni dato il numero davvero consistente di nuove imprese a cui non è ancora

stato assegnato uno specifico codice di attività.

Sotto il profilo organizzativo, crescono le iscrizioni per tutte le forme giuridiche: da segnalare, in particolare, le variazioni positive delle imprese individuali (+10,3 per cento) e delle società capitali (+21,6 per cento); per quest'ultime si annota, però, anche un aumento delle cessazioni (+3,3 per cento), mentre per le chiusure di ditte individuali si accerta un significativo -19,9 per cento.

Per quanto riguarda, infine, le imprese artigiane provinciali, il 30 per cento del totale delle sedi d'impresa, al 30 giugno 2010 queste sono risultate pari a 21.071, in diminuzione sia rispetto al 31 dicembre (-0,8 per cento) che al primo semestre 2009 (-1,6 per cento). Sono, in particolare, ancora le manifatture e le costruzioni a riportare un andamento negativo; a questi si accompagnano il commercio, i trasporti e le attività connesse all'agricoltura e pesca, mentre tra le performance tendenziali positive si evidenzia il +6,1 per cento del noleggio (che comprende le agenzie turistiche e gli altri servizi alle imprese), il +3,6 per

cento del turismo e il +9,9 per cento dei servizi di informazione e comunicazione.

Relativamente alla forma giuridica delle imprese, su base annua, si dimostrano in crescita solo le società di capitali (+5 per cento) e le altre forme imprenditoriali (+5,5 per cento), mentre con riferimento alla nati-mortalità, nei mesi di gennaio-giugno 2010, le iscrizioni sono state pari a 893 (+6,3 per cento, rispetto allo stesso arco temporale del 2009) e le cessazioni a 1.087, quest'ultime in calo del 16,6 per cento.

Commercio con l'estero Nei primi tre mesi del 2010 gli scambi con l'estero delle imprese della provincia di Venezia presentano una tendenza finalmente positiva:

l'aumento delle **esportazioni** rispetto al valore dei beni esportati nel primo trimestre del 2009 si riscontra nell'ordine del 4,6 per cento, in linea con i dati provvisori nazionali (+6,6 per cento), e migliore di, riportano degli aumenti di rilievo le vendite di metalli e prodotti in metallo (+43,5 per cento), di prodotti petroliferi raffinati (+30,1 per cento), di prodotti agricoli (+21,9 per cento) e di macchinari e apparecchi meccanici (+13,5 per cento), mentre si dimostrano particolarmente in calo le esportazioni di computer e apparecchi elettronici (-36,9 per cento), di gomma, plastica e prodotti derivanti dalla lavorazione dei minerali non metalliferi (-11,3 per cento) e del comparto tessile, dell'abbigliamento e pelle (-13,9 per cento). Per quanto riguarda le **importazioni**, il valore registrato a fine marzo è stato di oltre un miliardo di euro, con un decremento tendenziale dell'1,3 per cento.

Turismo

In provincia di Venezia, dopo un 2008 e un 2009 non brillanti, **l'annata turistica 2010 si è aperta all'insegna di un**

ridimensionamento dei pernottamenti pur se con un aumento degli arrivi.

Nel primo trimestre dell'anno in corso, infatti, i dati evidenziano un segno positivo per gli arrivi turistici, i quali crescono del 5,1 per cento rispetto al periodo gennaio-marzo 2009, e uno negativo per le presenze che riportano un -2,2 per cento. Circa la medesima situazione prosegue anche nei tre mesi successivi: gli arrivi rimangono essenzialmente stabili (+0,1 per cento), mentre le presenze si contraggono del 4,1 per cento. Complessivamente, dunque, nel primo semestre 2010 le presenze turistiche in provincia di Venezia - che superano i 10,6 milioni di turisti (il 50,2 per cento del totale regionale) - calano del 3,7 per cento a paragone con quanto annotato nel medesimo periodo del 2009, mentre gli arrivi (oltre 3 milioni) riportano un +1,2 per cento.

Mercato del lavoro

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, ai **dati dell'Istat** sulle Forze di Lavoro - che mostrano gli effetti della contrazione delle attività economiche con un aumento del tasso di disoccupazione sia per l'Italia che per il Veneto (rispettivamente 9,1 e 5,6 per cento in media nel primo trimestre del 2010) -, si affiancano le

informazioni rese disponibili dall'Inps, le quali mettono in evidenza il continuo e consistente **ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni**.

Nel primo semestre 2010, per la provincia di Venezia l'incremento dell'ammontare di ore concesse per CIG è pari ad un +148,7 per cento rispetto al periodo gennaio-giugno 2009, a causa di un ampliamento sia della componente ordinaria (+13 per cento), sia di quella straordinaria (per quest'ultima un notevole +636,8 per cento). Su base congiunturale, invece, e quindi a paragone con il secondo semestre 2009, la richiesta di CIG (oltre 5,5 milioni di ore totali) presenta un aumento solo dell'1,6



per cento, a sintesi di un +22,9 per cento della parte straordinaria e di un'autorizzazione stazionaria della tipologia ordinaria (+0,1 per cento). A livello settoriale, sono le imprese della meccanica ad aver preventivamente richiesto in misura maggiore trattamenti di integrazione salariale (oltre il 27 per cento delle ore totali di CIG); seguono le calzature, l'edilizia e il commercio, ma anche l'abbigliamento e il tessile.

Trasporti

Con riferimento al settore dei trasporti, i dati pubblicati nel fascicolo *"Venezia Indicatori"* evidenziano come, per lo **scalo aeroportuale Marco Polo** i primi tre mesi dell'anno abbiano portato - confermando quanto evidenziato nell'ultimo trimestre del 2009 - una tendenza positiva nel flusso passeggeri (+4,1 per cento) rispetto al corrispondente periodo del 2009, nonostante una flessione nel numero di voli movimentati (-3,1 per cento); questo andamento non è proseguito però nel secondo trimestre che segna un -1,2 per cento tendenziale per i passeggeri e

un -6,5 per cento nei voli, a causa anche delle note vicende collegate alle eruzioni vulcaniche islandesi; nel complesso, comunque, i primi sei mesi del 2010 vedono un +1 per cento rispetto al primo semestre del 2009 per i passeggeri e un -5 per cento per la movimentazione dei voli.

I numeri per i mesi gennaio-marzo 2010, riferiti invece alla **rete autostradale** che interessa il territorio della provincia di Venezia e che fanno riferimento a una nuova tratta autostradale comprensiva anche del Passante di Mestre, evidenziano un aumento tendenziale dei veicoli pesanti transitati pari a +23,3 per cento.

Per quanto riguarda, infine, il **Porto di Venezia** il primo semestre del 2010 evidenzia un buon risultato per il flusso di passeggeri ma non per la movimentazione delle merci: nel primo caso - a paragone con lo stesso periodo del 2009 - viene riportato un +6 per cento a sintesi di due trimestri positivi, mentre nel secondo un -1,4 per cento a causa di un andamento negativo riscontrato nei primi tre mesi dell'anno in corso.

Credito

Le informazioni messe a disposizione dalla Banca d'Italia relativamente al primo trimestre 2010 sul settore creditizio, mostrano un **andamento tendenziale provinciale stazionario per gli impieghi** (pur se con +1,1 per cento congiunturale) - in linea con i risultati regionali e nazionali - e discretamente positivo per i depositi (+7,6 per cento); allo stesso tempo, però, è ancora evidente il continuo intensificarsi del percorso di **crescita delle sofferenze bancarie** nel sistema economico locale (a fine marzo +45,6 per cento rispetto allo stesso mese del 2009 e +5,4 per cento a paragone con dicembre 2009).

Lara Zanetti

I DATI per trimestre dal 2009 al 2010

INDICATORI CONGIUNTURALI	Trimestri	Anno 2009				Anno 2010		
		I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	
PIL ai prezzi di mercato	Italia	Valori a prezzi correnti						
		mln euro	379.727	378.706	381.483	380.430	381.936	
		var. % t-1	-2,0	-0,3	+0,7	-0,3	+0,4	
		var. % t-4	-3,4	-4,3	-2,6	-1,8	+0,6	
		Valori concatenati						
		mln euro	301.911	301.155	302.316	302.109	303.385	
	var. % t-1	-2,9	-0,3	+0,4	-0,1	+0,4		
	var. % t-4	-6,5	-6,1	-4,7	-2,8	+0,5		

Note: Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario.

STRUTTURA PRODUTTIVA (Fonte: Infocamere, Tribunale di Venezia)

Localizzazioni produttive attive	Provincia di Venezia	n. imprese	90.872	91.239	91.446	90.849	90.152	90.824
		var. % t-1	-1,0	+0,4	+0,2	-0,7	-0,8	+0,7
		var. % t-4	-0,6	-0,8	-0,8	-1,0	-0,8	-0,5
	Veneto	n. imprese	549.514	551.566	552.138	550.496	548.049	551.060
		var. % t-1	-0,8	+0,4	+0,1	-0,3	-0,4	+0,5
		var. % t-4	-0,2	-0,3	-0,4	-0,6	-0,3	-0,1
Italia	n. imprese	6.261.269	6.286.233	6.293.650	6.283.786	6.255.092	6.291.399	
	var. % t-1	-0,6	+0,4	+0,1	-0,2	-0,5	+0,6	
	var. % t-4	+1,5	+1,4	+1,0	-0,2	-0,1	+0,1	
Iscrizioni	Provincia di Venezia	n. iscrizioni	1.523	1.195	994	1.089	1.536	1.500
		var. % t-1	+52,9	-21,5	-16,8	+9,6	+41,0	-2,3
		var. % t-4	-14,8	-20,2	-1,3	+9,3	+0,9	+25,5
	Veneto	n. iscrizioni	9.883	7.208	6.123	7.011	10.219	8.203
		var. % t-1	+54,2	-27,1	-15,1	+14,5	+45,8	-19,7
		var. % t-4	-11,1	-16,9	-1,6	+9,4	+3,4	+13,8
Italia	n. iscrizioni	118.407	97.841	79.488	89.776	123.094	107.306	
	var. % t-1	+36,1	-17,4	-18,8	+12,9	+37,1	-12,8	
	var. % t-4	-9,4	-13,1	-1,2	+3,2	+4,0	+9,7	

segue ...

INDICATORI CONGIUNTURALI	Trimestri	Anno 2009				Anno 2010		
		I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	
... segue								
Cessazioni (al lordo delle canc. d'ufficio)	Provincia di Venezia	n. cessazioni	2.557	1.054	806	1.432	2.169	885
		var. % t-1	+63,4	-58,8	-23,5	+77,7	+51,5	-59,2
		var. % t-4	+8,4	-12,7	-17,5	-8,5	-15,2	-16,0
	Veneto	n. cessazioni	14.571	5.692	5.237	8.315	13.005	5.169
		var. % t-1	+89,7	-60,9	-8,0	+58,8	+56,4	-60,3
		var. % t-4	-8,2	-16,1	-5,6	+8,3	-10,7	-9,2
Italia	n. cessazioni	157.884	75.805	72.614	100.448	150.305	66.586	
	var. % t-1	+65,8	-52,0	-4,2	+38,3	+49,6	-55,7	
	var. % t-4	-7,3	-21,2	+3,2	+5,5	-4,8	-12,2	
Sedi d'impresa artigiane	Provincia di Venezia	n. imprese	21.403	21.417	21.353	21.248	20.847	21.071
		var. % t-1	-2,1	+0,1	-0,3	-0,5	-1,9	+1,1
		var. % t-4	-0,5	-1,5	-1,9	-2,8	-2,6	-1,6
	Veneto	n. imprese	144.055	143.980	143.800	143.330	141.378	143.134
		var. % t-1	-1,7	-0,1	-0,1	-0,3	-1,4	+1,2
		var. % t-4	-0,4	-1,4	-1,8	-2,2	-1,9	-0,6
Italia	n. imprese	1.470.209	1.468.318	1.469.809	1.465.949	1.451.579	1.457.405	
	var. % t-1	-1,1	-0,1	+0,1	-0,3	-1,0	+0,4	
	var. % t-4	-0,0	-0,8	-1,1	-1,4	-1,3	-0,7	
Fallimenti	Provincia di Venezia	numero	27	43	15	77	53	67
		var. % t-1	-50,9	+59,3	-65,1	+413,3	-31,2	+26,4
		var. % t-4	-6,9	+59,3	-11,8	+40,0	+96,3	+55,8

COMMERCIO CON L'ESTERO (Fonte: Istat, CCIAA Venezia)

Esportazioni	Provincia di Venezia	mln euro	757	850	845	836	792	
		var. % t-1	-26,6	+12,4	-0,7	-1,0	-5,3	
		var. % t-4	-25,7	-38,4	-25,3	-18,9	+4,6	
	Veneto	mln euro	10.014	9.571	9.355	9.925	10.171	
		var. % t-1	-16,0	-4,4	-2,3	+6,1	+2,5	
		var. % t-4	-21,8	-27,6	-22,4	-16,8	+1,6	
Italia	mln euro	70.856	72.828	71.402	75.715	75.546	55.709	
	var. % t-1	-18,3	+2,8	-2,0	+6,0	-0,2	+1,7	
	var. % t-4	-24,7	-25,3	-21,2	-12,7	+6,6	+16,1	

segue ...

INDICATORI CONGIUNTURALI		Trimestri	Anno 2009				Anno 2010	
			I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.
... segue								
Importazioni	Provincia di Venezia	mln euro	1.080	1.075	1.084	1.077	1.066	
		var. % t-1	-19,1	-0,4	+0,8	-0,7	-1,0	
		var. % t-4	-17,8	-16,2	-26,5	-19,3	-1,3	
	Veneto	mln euro	7.797	7.434	7.217	7.784	8.616	
		var. % t-1	-25,3	-4,7	-2,9	+7,9	+10,7	
		var. % t-4	-20,8	-23,7	-23,9	-25,4	+10,5	
Italia	mln euro	75.821	72.692	70.274	77.069	83.947	58.526	
	var. % t-1	-16,0	-4,1	-3,3	+9,7	+8,9	-1,1	
	var. % t-4	-23,4	-26,8	-24,7	-14,7	+10,7	+24,7	
Certificati d'origine	numero	1.322	1.437	1.629	1.606	2.301	2.539	
Provincia di Venezia	var. % t-1	-23,3	+8,7	+13,4	-1,4	+43,3	+10,3	
	var. % t-4	-33,9	-24,8	-9,3	-6,8	+74,1	+76,7	

Note: Dati import/export 2009 e 2010 provvisori e revisionati dall'Istat. Dati import/export II trim. 2010 relativi ad aprile e maggio. (Var. % cong. = dati apr. - mag '10 su dati feb. - mar. '10 - Var. % tend. = dati apr. - mag. '10 su dati apr. - mag. '09).

MERCATO DEL LAVORO (Fonte: Istat, Inps)

Occupati	Veneto	in migliaia	2.125	2.125	2.083	2.113	2.136	n.d.
		var. % t-1	-2,4	-0,0	-2,0	+1,4	+1,1	n.d.
		var. % t-4	-0,7	-1,5	-3,6	-2,9	+0,5	n.d.
	Italia	in migliaia	22.966	23.201	23.011	22.922	22.758	23.128
		var. % t-1	-1,6	+1,0	-0,8	-0,4	-0,7	+0,6
		var. % t-4	-0,9	-1,6	-2,2	-1,8	-0,9	-1,1
Persone in cerca di occupazione	Veneto	in migliaia	104	107	105	107	126	n.d.
		var. % t-1	+27,5	+2,4	-1,6	+1,7	+18,2	n.d.
		var. % t-4	+13,0	+34,7	+64,8	+30,6	+21,1	n.d.
	Italia	in migliaia	1.982	1.839	1.814	2.145	2.273	2.142
		var. % t-1	+11,7	-7,2	-1,4	+18,2	+6,0	-5,2
		var. % t-4	+12,5	+7,9	+18,8	+20,8	+14,7	+20,2
Tasso di occupazione (15-64 anni)	Veneto	65,1	65,2	63,9	64,5	65,3	n.d.	
	Italia	57,4	57,9	57,5	57,1	56,6	57,4	
Tasso di disoccupazione	Veneto	4,7	4,8	4,8	4,8	5,6	n.d.	
	Italia	7,9	7,3	7,3	8,6	9,1	8,5	

Note: Dati Mercato del lavoro II trim. 2010 relativi a maggio (Var. cong. = mag. '10 su apr. '10; Var. tend. = mag. '10 su mag. '09)

segue ...

INDICATORI CONGIUNTURALI		Trimestri	Anno 2009				Anno 2010	
			I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.
... segue								
CIG ordinaria autorizzata	Provincia di Venezia	migliaia ore	630	988	858	969	906	923
		var. % t-1	+242,9	+56,8	-13,2	+12,9	-6,5	+2,0
		var. % t-4	+510,6	+425,0	+226,2	+427,1	+43,7	-6,6
	Veneto	migliaia ore	5.647	14.889	14.084	11.254	9.772	8.554
		var. % t-1	+146,0	+163,7	-5,4	-20,1	-13,2	-12,5
		var. % t-4	+389,3	+735,2	+748,5	+390,3	+73,1	-42,5
Italia	migliaia ore	89.374	178.829	146.873	161.390	117.792	95.244	
	var. % t-1	+81,7	+100,1	-17,9	+9,9	-27,0	-19,1	
	var. % t-4	+357,2	+612,9	+664,5	+228,2	+31,8	-46,7	
CIG straordinaria (in senso stretto) autorizzata	Provincia di Venezia	migliaia ore	109	407	1.193	913	2.026	1.641
		var. % t-1	-74,6	+272,3	+192,9	-23,5	+122,1	-19,0
		var. % t-4	-70,1	+60,1	+259,0	+112,3	+1.752,7	+303,0
	Veneto	migliaia ore	1.281	2.312	5.122	9.375	22.233	20.976
		var. % t-1	-48,4	+80,5	+121,6	+83,0	+137,1	-5,7
		var. % t-4	-48,2	+59,4	+204,3	+278,0	+1.636,0	+807,5
Italia	migliaia ore	30.677	51.595	54.188	81.483	119.623	147.984	
	var. % t-1	+27,4	+68,2	+5,0	+50,4	+46,8	+23,7	
	var. % t-4	+38,9	+161,9	+160,2	+238,3	+289,9	+186,8	
CIG straordinaria in deroga autorizzata	Provincia di Venezia	migliaia ore	12	74	495	1.009	18	9
		var. % t-1	-75,8	+526,6	+569,1	+103,7	-98,2	-49,5
		var. % t-4	-60,7	+208,4	+1.010,6	+1.966,2	+56,1	-87,4
	Veneto	migliaia ore	343	831	6.291	9.699	1.646	684
		var. % t-1	+14,2	+141,9	+657,5	+54,2	-83,0	-58,5
		var. % t-4	+12,2	+87,5	+1.467,3	+3.124,2	+379,3	-17,7
Italia	migliaia ore	9.165	11.919	42.427	56.668	62.738	92.760	
	var. % t-1	+9,8	+30,0	+256,0	+33,6	+10,7	+47,9	
	var. % t-4	+73,2	+68,8	+485,8	+578,7	+584,5	+678,3	
CIG TOTALE autorizzata	Provincia di Venezia	migliaia ore	751	1.470	2.546	2.891	2.950	2.574
		var. % t-1	+13,4	+95,6	+73,3	+13,5	+2,1	-12,8
		var. % t-4	+50,7	+215,0	+297,9	+336,3	+292,7	+75,1
	Veneto	migliaia ore	7.271	18.031	25.497	30.328	33.651	30.214
		var. % t-1	+43,2	+148,0	+41,4	+18,9	+11,0	-10,2
		var. % t-4	+84,9	+390,6	+580,9	+497,4	+362,8	+67,6
Italia	migliaia ore	129.216	242.343	243.488	299.541	300.153	335.988	
	var. % t-1	+58,3	+87,5	+0,5	+23,0	+0,2	+11,9	
	var. % t-4	+175,4	+367,4	+415,0	+267,0	+132,3	+38,6	

Note: A marzo 2010 i dati della Cassa Integrazione Guadagni degli ultimi 5 anni sono stati revisionati dall'Inps.

INDICATORI CONGIUNTURALI		Trimestri	Anno 2009				Anno 2010	
			I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.

TURISMO (Fonte: Regione Veneto)

Arrivi turistici	Provincia di Venezia	in migliaia	695	2.284	3.353	903	730	1.280
		var. % t-1	-22,3	+228,6	+46,8	-73,1	-19,2	+123,7
		var. % t-4	-19,0	-0,1	+3,5	+1,0	+5,1	-1,7
	Veneto	in migliaia	1.708	4.239	5.964	2.034	1.804	2.579
		var. % t-1	-16,3	+148,2	+40,7	-65,9	-11,3	+94,3
		var. % t-4	-14,6	-0,9	+2,6	-0,3	+5,6	+0,3
Presenze turistiche	Provincia di Venezia	in migliaia	1.810	9.235	20.335	2.204	1.775	3.873
		var. % t-1	-19,4	+410,2	+120,2	-89,2	-19,5	+181,4
		var. % t-4	-15,2	+2,0	+1,2	-1,9	-2,0	+1,3
	Veneto	in migliaia	5.166	16.185	33.458	5.635	5.276	8.069
		var. % t-1	-9,3	+213,3	+106,7	-83,2	-6,4	+115,2
		var. % t-4	-13,9	+1,1	+1,7	-1,0	+2,1	+2,4

Note: Dati 2010 provvisori. I dati del II trimestre 2010 sono relativi ad aprile e maggio.
(Var. % cong. = dati apr.-mag. '10 su dati feb.-mar. '10 - Var. % tendenz. = dati apr.-mag. '10 su dati apr.-mag. '09)

TRASPORTI (Fonte: Assaeroporti, Aiscat, Porto di Venezia)

Aeroporto di Venezia	Flusso passeggeri	in migliaia	1.248	1.834	2.093	1.543	1.299	1.813
		var. % t-1	-14,1	+47,0	+14,1	-26,3	-15,8	+39,5
		var. % t-4	-12,9	-3,2	-1,0	+6,2	+4,1	-1,2
Aeroporto di Venezia	Movimento voli	n. voli	16.154	20.695	21.593	17.358	15.658	19.350
		var. % t-1	-7,2	+28,1	+4,3	-19,6	-9,8	+23,6
		var. % t-4	-10,5	-3,9	-5,7	-0,2	-3,1	-6,5
Autostrada VE PD*	Traffico veicoli pesanti	mln - km	34,5	36,3	30,9	31,2	68,9	n.d.
		var. % t-1	-24,5	+5,2	-14,9	+1,0	n.d.	n.d.
		var. % t-4	-26,8	-30,1	-36,9	-31,7	+23,3	n.d.
Porto di Venezia	Flusso passeggeri	in migliaia	37	611	910	330	50	395
		var. % t-1	-87,4	+1.557,3	+48,9	-63,7	-85,0	+885,9
		var. % t-4	-42,2	+13,8	+10,1	+12,7	+34,5	+6,8
Porto di Venezia	Movimentazione merci	migliaia di T.	6.964	6.311	6.012	5.908	6.336	4.378
		var. % t-1	-1,8	-9,4	-4,7	-1,7	+7,2	+2,0
		var. % t-4	-8,8	-19,5	-20,6	-16,7	-9,0	+4,1

Note: * Dati Aiscat 2010 provvisori e non confrontabili con il 2009 riportato, in quanto relativi ad una diversa estensione autostradale; la var. % tend. I trim. 2010 è calcolata sulla base della nuova tratta comprensiva del Passante di Mestre. - Dati Porto di Venezia II trim. 2010 relativi ad aprile e maggio. (Var. % cong. = dati apr.-mag. '10 su dati feb.-mar. '10 - Var. % tend. = dati apr.-mag. '10 su dati apr.-mag. '09).

INDICATORI CONGIUNTURALI		Trimestri	Anno 2009				Anno 2010	
			I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.

CREDITO (Fonte: Banca d'Italia)

Impieghi	Provincia di Venezia	mln euro	21.432	21.330	20.902	21.225	21.461
		var. % t-1	+0,4	-0,5	-2,0	+1,5	+1,1
		var. % t-4	+2,3	+1,6	-1,3	-0,6	+0,1
	Veneto	mln euro	144.107	143.387	142.577	142.857	144.283
		var. % t-1	-0,7	-0,5	-0,6	+0,2	+1,0
		var. % t-4	+1,5	-0,1	-0,9	-1,5	+0,1
	Italia	mln euro	1.555.479	1.564.860	1.554.638	1.561.243	1.567.228
		var. % t-1	-0,7	+0,6	-0,7	+0,4	+0,4
		var. % t-4	+1,9	+1,4	+0,6	-0,3	+0,8
Depositi	Provincia di Venezia	mln euro	10.627	10.792	11.310	11.850	11.436
		var. % t-1	+3,5	+1,6	+4,8	+4,8	-3,5
		var. % t-4	+13,9	+11,2	+15,8	+15,4	+7,6
	Veneto	mln euro	68.493	70.020	71.444	76.290	73.682
		var. % t-1	+3,2	+2,2	+2,0	+6,8	-3,4
		var. % t-4	+16,8	+16,8	+19,9	+14,9	+7,6
	Italia	mln euro	822.338	852.653	856.597	905.198	885.444
		var. % t-1	+0,7	+3,7	+0,5	+5,7	-2,2
		var. % t-4	+10,5	+12,7	+13,7	+10,9	+7,7
Sofferenze	Provincia di Venezia	mln euro	498	576	653	688	725
		var. % t-1	+20,3	+15,7	+13,4	+5,4	+5,4
		var. % t-4	+22,7	+43,6	+52,9	+66,2	+45,6
	Veneto	mln euro	4.053	4.456	5.366	5.837	6.249
		var. % t-1	+10,8	+9,9	+20,4	+8,8	+7,1
		var. % t-4	+13,4	+20,3	+39,5	+59,6	+54,2
	Italia	mln euro	44.552	48.691	54.734	58.620	62.873
		var. % t-1	+8,8	+9,3	+12,4	+7,1	+7,3
		var. % t-4	-7,4	+8,7	+25,3	+43,2	+41,1

**BANDI DI FINANZIAMENTO
A SOSTEGNO DELLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA:
ULTIMA SCADENZA,
IL 30 SETTEMBRE**

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali a sostegno delle imprese della nostra Provincia, la Giunta camerale, con le delibere n. 235 e 236 del 21/12/2009 ha approvato i seguenti bandi:

1) Bando di finanziamento in conto interessi per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia

L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere l'accesso al credito delle micro piccole e medie imprese della provincia di Venezia, con contributi in conto abbattimento tassi di interesse su finanziamenti finalizzati alle operazioni di investimento di cui all'art. 3 del presente bando. A tale proposito è stato previsto uno stanziamento di euro 550.000,00. L'agevolazione concessa dalla Camera di Commercio di Venezia riguarderà l'abbattimento del tasso di interesse applicato all'impresa, sul finanziamento bancario di cui all'art. 3 del bando, e sarà pari a 2,5 punti percentuali.

L'importo sul quale sarà calcolata l'agevolazione sarà pari al 50% dei costi ammissibili, fino ad un massimo di euro 100.000,00, al netto di IVA e il contributo non potrà eccedere i 3.350,00 euro per impresa.

LE SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE (per il tramite degli Organismi di garanzia Confidi) sono periodiche:

- 1 ^ scadenza 31/03/2010
- 2 ^ scadenza 30/06/2010
- 3 ^ scadenza 30/09/2010

2) Bando di finanziamento per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia in materia di formazione e consulenza sui temi dello sviluppo d'impresa, innovazione

tecnologica ed efficienza energetica

Con questo bando si intende sostenere, con contributi a fondo perduto, la partecipazione delle imprese a iniziative di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro oppure consulenza in diverse materie.

A tal fine, è stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 350.000,00 e i contributi sono pari al 50% delle spese sostenute e riconosciute come ammissibili - al netto di IVA - purché riferite a costi per iniziative realizzate nel periodo 04/01/2010 - 30/09/2010, fino ad un massimo di euro 2.500,00.

Le domane di contributo per la consulenza e studi finalizzati a migliorare l'efficienza e il risparmio energetico potranno invece essere presentate a partire dal 1° aprile 2010.

LE SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE sono periodiche:

- 1 ^ scadenza 31/03/2010
- 2 ^ scadenza 30/06/2010
- 3 ^ scadenza 30/09/2010

L'assegnazione dei contributi è disposta sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino ad esaurimento dei fondi per ciascuna scadenza. Ai fini del rispetto dei termini, le domande inviate tramite raccomandata dovranno pervenire alla CCIAA di Venezia entro i 10 giorni successivi a ciascuna scadenza periodica.

I contributi oggetto dei bandi



sopraindicati sono concessi nel rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato.

Tutte le informazioni e i testi dei bandi sono scaricabili dal link:
<http://www.ve.camcom.it/interventi/index.phtml?explode=10>

Per qualsiasi chiarimento è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica:
promozione.interna@ve.camcom.it

NDR



**DUE CORSI
PER IL COMMERCIO ESTERO**

L'Ufficio **Formazione in Commercio Estero**, nell'ambito della sua fitta attività, promuove due tradizionali iniziative per i mesi di **settembre e ottobre**: i corsi "**La disciplina Iva negli scambi con l'estero**" e "**Trasporto internazionale e termini di resa delle merci: strumenti operativi e opportunità per le imprese**".

Obiettivo del **primo corso** è quello di esaminare gli adempimenti contabili e fiscali inerenti alle operazioni intra ed

extracomunitarie, con particolare riferimento alle tematiche della fatturazione, territorialità Iva, plafond, rappresentante fiscale, triangolazioni e modelli Intrastat, anche alla luce delle disposizioni normative adottate nel corso del 2010 (recepimenti delle Direttive 2008/8/CE, 2008/117/CE e nuovo regime IVA 2010 sui servizi internazionali): le disposizioni tributarie nel commercio internazionale, infatti, sono soggette a continui aggiornamenti e chiarimenti interpretativi che rendono necessaria una costante revisione delle procedure adottate dalle imprese nell'area contabile-amministrativa.

La **seconda iniziativa** parte dalla constatazione che la cura del trasporto nelle vendite internazionali assume fondamentale importanza quale fattore critico di successo per l'impresa: preparare accuratamente il trasporto significa economizzare e razionalizzare le operazioni con l'estero, con evidenti vantaggi competitivi. In tale contesto, gli

Incoterms utilizzati nei contratti di vendita determinano chiaramente gli adempimenti a carico del venditore e del compratore, ma influenzano anche la scelta della modalità di trasporto. Per gli operatori è necessario dare inoltre precise istruzioni al trasportatore in base al termine di resa utilizzato, al fine di assicurare la coerenza tra il contratto di trasporto e di vendita. L'obiettivo del corso, dunque, è quello di fornire utili indicazioni su come preparare il trasporto delle merci in tutte le sue fasi, prestando particolare attenzione ai contratti di spedizione, di trasporto e di assicurazione; di approfondire i principi generali assicurativi e i limiti di responsabilità dei vettori fissati dal nostro Codice Civile e dalle controversie internazionali; di offrire chiarimenti ai partecipanti sul corretto utilizzo dei termini di resa nei contratti di vendita internazionale, per definire in modo inequivocabile le obbligazioni nascenti tra le parti, riducendo così il rischio di complicazioni legali e di carattere fiscale, anche alla luce delle novità introdotte dalla versione Incoterms 2010 (vedi ad esempio la soppressione di alcuni termini del gruppo D).

I due corsi si articolano, rispettivamente, in **tre** e in **due giornate di formazione**, che si terranno tutte all'**Hotel Novotel**, in via Ceccherini a **Mestre**, dalle 9 alle 17.30: i **mercoledì 29 settembre e 6 e 13 ottobre** per il corso Iva (docente, Renzo Pravisano), i **martedì 19 e 26 ottobre** per il corso trasporti (docente, Maurizio Favaro).

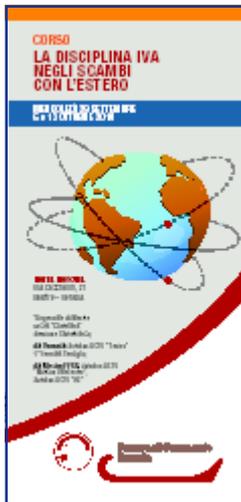
La **scadenza per far pervenire le**

adesioni a entrambi i corsi è fissata per **mercoledì 22 settembre**.

L'apposita scheda, scaricabile dal sito Internet camerale, va inviata al numero di fax 041/2576.632.

Info:

Ufficio Formazione in Commercio Estero
tel: 041/2576.639 o 691
e-mail: promozione.estero@ve.camcom.it

NDR

RINNOVO DEGLI ORGANI CAMERALI**GIUSEPPE FEDALTO
CONFERMATO PER
ACCLAMAZIONE
PRESIDENTE DELLA CAMERA
DI COMMERCIO DI VENEZIA**

Giuseppe Fedalto è stato riconfermato per acclamazione Presidente della Camera di Commercio di Venezia per il mandato 2010-2015: l'elezione è avvenuta **martedì 2 marzo**, nella **sede di Venezia**, nel corso della **seduta di insediamento del nuovo Consiglio camerale**, che aveva come unico punto all'ordine del giorno, appunto, l'elezione del Presidente.

Dunque, il sistema economico delle Associazioni di categoria rappresentate nell'Ente camerale veneziano ha dato al mondo delle imprese della provincia quel **segnale forte di coesione, unitarietà e condivisione che esse si aspettavano in ragione della difficile congiuntura per l'economia**, come peraltro avevano auspicato, tra gli altri, anche l'Assessore regionale alle Attività Produttive **Vendemiano Sartor**, intervenuto alla seduta per un indirizzo di saluto, e il Segretario Generale della Camera veneziana, **Roberto Crosta**.

Una convergenza totale e univoca sulla figura di Giuseppe Fedalto che però rappresenta anche un **elemento di continuità e di apprezzamento per l'ottimo lavoro svolto negli ultimi anni dagli organi politici dell'Ente**, ma anche dalla dirigenza e dal personale tutto della struttura.

**Un grande patto di coesione economico-sociale contro la crisi**

Nel suo discorso programmatico, Fedalto si è appellato a un **grande patto di coesione economica e sociale tra tutte le categorie** rappresentate in seno al Consiglio per dare risposte concrete alla crisi reale che ha colpito duramente anche il tessuto imprenditoriale provinciale.

"Essere qui oggi in rappresentanza delle oltre 90mila imprese della nostra provincia è, prima di tutto, un atto di coraggio e di fiducia nel futuro. 'Coraggio', perché ci attendono decisioni talvolta difficili, ma necessarie per portare un segnale di svolta a favore delle nostre imprese che hanno necessità di tornare a respirare un clima positivo; 'fiducia nel futuro', ma senza dimenticare la nostra storia,

Giuseppe Fedalto

Settantadue anni, sposato, tre figli, Giuseppe Fedalto risiede a Marghera (Venezia), dove conduce una storica e stimata attività di vendita al dettaglio nel settore alimentare.

*Particolarmente importante anche il suo impegno in ambito associativo e sindacale del Commercio, più precisamente nella Confcommercio Unione provinciale di Venezia. Da tempo riveste la carica di **Presidente dell'Ascom di Marghera** nonché l'incarico di cassiere e amministratore della Confcommercio provinciale e di Presidente e amministratore di varie società che fanno capo ad essa: Ter Ambiente, Ter Servizi, Cat Confcommercio.*

*Non meno rilevante la sua militanza nell'ambito della Camera di Commercio veneziana, di cui è **consigliere e componente della Giunta ininterrottamente dal 1999** (dunque, questo è il suo terzo mandato), in rappresentanza del settore "Commercio-Piccola impresa".*

*Dal 2004 è stato anche nominato alla **presidenza di Venezi@Opportunità**, l'Azienda Speciale camerale che segue tutta la parte relativa alla promozione economica.*

*Il 23 maggio 2009 **Giuseppe Fedalto è stato eletto dal Consiglio camerale Presidente della Camera di Commercio di Venezia in sostituzione dell'ingegner Massimo Albonetti**, che aveva rassegnato le dimissioni, e ha portato brillantemente a termine i programmi assunti all'inizio del mandato 2004-2009.*

*Il 2 marzo **la conferma all'unisono per un intero mandato di cinque anni** alla guida dell'Ente camerale veneziano.*

perché è il futuro che noi ci giochiamo ogni giorno con tutte le azioni che intraprendiamo, orientate sempre ad accrescere il valore sociale dei nostri territori - ha esordito nel suo discorso Giuseppe Fedalto - *In questo percorso non possiamo non ricordare l'importanza fondamentale delle forze sociali qui rappresentate in Consiglio per ciò che concerne i Consumatori e i Sindacati: in questo momento critico, la ricerca di una forte coesione sociale, di progetti condivisi, di una maggiore responsabilizzazione al consumo critico e al rispetto e alla tutela del lavoratore, come patrimonio e capitale umano delle nostre aziende, rappresenta una condizione imprescindibile tra i fattori di un nuovo sviluppo del nostro sistema economico, veneziano, veneto e nazionale. E in tale contesto è altrettanto fondamentale il ruolo delle rappresentanze della Cooperazione e del Credito, al quale le imprese chiedono a gran voce di essere al loro fianco in questo delicato frangente*".

"La Camera di Venezia esce da questo quinquennio più forte come rappresentanza nel territorio, grazie a coloro che ci hanno preceduti, ma anche grazie a tutto il personale della struttura che ha saputo cogliere la necessità di un cambiamento nel modo di essere Pubblica Amministrazione - ha continuato il Presidente, **tracciando un bilancio più che positivo dell'operato dell'Ente nell'ultimo quinquennio** - Tuttavia, dobbiamo fare ancora di più: il nostro parlamentino dell'economia locale deve essere riconosciuto come luogo di sintesi per azioni condivise che partono, singolarmente, anche dalle diverse Associazioni a cui apparteniamo, che devono essere coinvolte, in stretta sinergia con la Camera, per le iniziative concrete che verranno messe in atto. La Camera di Commercio è un Ente Pubblico, che dalla legge di riforma esce profondamente rinnovato e rafforzato, in particolar modo nella propria autonomia, e che **deve**

porsi, nei rapporti con gli altri soggetti pubblici, come istituzione che rappresenta tutte le imprese, portandone avanti gli interessi, scevri da logiche partitiche, ma mirando solo allo sviluppo del territorio e del benessere nello stesso. Con questi obiettivi intendo presentarmi al nuovo Presidente della Regione, al Presidente della Provincia, al nuovo Sindaco di Venezia e ai Sindaci di tutte le altre città della provincia, ma anche ai miei futuri colleghi presidenti delle Camere di Commercio e dell'Unioncamere".

Punti programmatici per il nuovo mandato

Giuseppe Fedalto si è quindi soffermato sui principali punti programmatici per il mandato 2010-2015. "In primis la **semplificazione amministrativa**, su cui la nostra Camera è da anni all'avanguardia ma dove possiamo dare ancora molto, ad esempio coinvolgendo nel progetto virtuoso avviato dai nostri uffici con le tecnologie digitali anche altre Pubbliche Amministrazioni, in primo luogo i Tribunali: in quest'ambito va inserito anche **l'utilizzo di strumenti giurisdizionali alternativi**, quali la conciliazione e l'arbitrato, alle porte di una riforma epocale che ne estenderà l'uso, con importanti ricadute anche sull'attività camerale, e che, a maggior ragione, sarà opportuno sviluppare sempre più in questo quinquennio. Siamo anche di fronte a due svolte storiche, come la "Comunicazione Unica" che entrerà in vigore definitivamente dal primo aprile e rappresenterà una questione fondamentale per tutte le imprese, e l'attuazione della Direttiva servizi, che semplificherà l'avvio di molte attività, allineando l'Italia ai tempi degli altri Paesi europei".

Il Presidente ha poi battuto molto "sul **sostegno alle imprese in questo difficile periodo congiunturale**, che si può estrinsecare innanzitutto nelle

politiche di facilitazione del credito, ma anche in altre misure di aiuto come quelle dei **bandi di finanziamento per l'attività delle imprese**, avendo come scopo principale da un lato quello di preservare il patrimonio delle imprese della nostra provincia, dall'altro quello di mettere in atto politiche che aiutino il passaggio generazionale e anche di raccordo con il sistema della scuola e delle università, che potrebbero diventare laboratori e incubatori per lo sviluppo delle aziende. Sempre in tema di sostegno alle aziende, tanto più se si tratta di micro e piccole, sono essenziali le **politiche di internazionalizzazione**, "perché è necessario rendere sempre più competitive le realtà che commerciano con l'estero, fornendo opportunità di business, strumenti di semplificazione amministrativa, occasioni di incontro, come può essere, fin dal prossimo mese di maggio, l'**EXPO di Shanghai** su cui siamo attivamente impegnati".

Fedalto, sempre a proposito delle politiche di sviluppo, ha anche ribadito il rinnovato impegno della Camera sul fronte dell'**innovazione e del trasferimento tecnologico**, che da tempo l'Ente camerale ritiene prioritari, con iniziative per aiutare le imprese a investire in modo più attento sull'innovazione e sulla tutela della proprietà intellettuale. "Il nostro Ente vuole porsi sempre di più come un soggetto facilitatore per l'innovazione, a vantaggio in particolar modo delle piccole e medie imprese, anche e non solo nello sviluppo delle nanotecnologie".

Ancora, il Presidente ha rimarcato la volontà di rendere **ancora più strategico il ruolo rivestito dalle due Aziende Speciali, Venezi@Opportunità**, "che rappresenta il nostro braccio operativo nelle azioni di marketing territoriale, in costante collaborazione con altre realtà del territorio, e che dovrà mirare sempre più a consolidare il proprio ruolo anche in settori come quello dell'alternanza scuola-lavoro e della

responsabilità sociale d'impresa," e l'**A.S.Po.**, "che costituisce una realtà ormai consolidata, che ha avuto il merito in questi decenni di trasformare il Porto di Chioggia da una 'barena' a una moderna area di logistica portuale".

"Un importante patrimonio della Camera di Commercio di Venezia è anche quello relativo agli **immobili** e alle **partecipazioni** – ha aggiunto Fedalto – Quanto al primo punto, l'obiettivo primario sarà quello di **restituire alla Città il nostro storico palazzo di Venezia a San Marco** di cui sono appena partiti gli onerosi e innovativi lavori di restauro, non solo come sede per gli uffici lagunari ma anche come polo di attrazione per tutte le forze economiche, per rinnovare quell'inscindibile legame tra la Camera di Commercio e la città di Venezia. Quanto al secondo punto, la Giunta che ci ha preceduto molto ha fatto in ordine alla valutazione delle partecipazioni strategiche; molto però rimane da fare, ma soprattutto dovremo decidere assieme su quali infrastrutture concentrarci in termini di investimento che abbiano forti ricadute nel territorio provinciale: è una sfida che sono certo coglieremo tutti, perché dobbiamo pianificare un territorio più competitivo per le nostre imprese, penso ad esempio alla **Sublagunare** oppure alla realizzazione di **porti turistici**, utilizzando anche strumenti di finanza di progetto del sistema camerale".

Il Presidente, tra i principali temi su cui concentrare gli sforzi d'azione, ha ricordato anche la **materia ambientale**, "su cui la Camera veneziana ha competenza regionale, e non solo in termini anagrafici, ma anche di sviluppo e di salvaguardia del territorio. Sono convinto che si possa fare impresa in modo ecocompatibile ed essere competitivi: tutto ciò è legato anche al tema della **responsabilità sociale di impresa** e allo sviluppo e alla **formazione del capitale umano**. Torna in tutta la sua importanza la tematica del raccordo

della nostra istituzione con le scuole e le Università per percorsi che puntino a un'alta formazione e allo sviluppo del capitale umano e sociale del nostro territorio. E in quest'ambito aggiungerei l'ulteriore **potenziamento nell'utilizzo e nella divulgazione dello straordinario patrimonio informativo della Camera di Commercio di Venezia** e del lavoro del proprio **Servizio Studi e Statistica**, i cui studi, le ricerche, le analisi congiunturali e le proiezioni sugli altri mercati, tanto più in questo momento di crisi, risultano elementi preziosi per una corretta politica economica, per la programmazione dei nostri territori e per enucleare i nuovi fattori di competitività per le nostre imprese".

Fedalto ha anche rimarcato l'importanza di continuare e di migliorare ulteriormente la **strategia di ricerca di risorse finanziarie tramite progetti comunitari** (la Camera di Commercio veneziana ha allestito un'Unità operativa ad hoc), "che dovranno essere sempre più destinati a valorizzare le competenze interne, come quelle del Registro delle Imprese, della tutela della proprietà intellettuale, del marketing territoriale, con un occhio attento anche a progetti di sviluppo della cooperazione internazionale, in particolare con l'area del Mediterraneo e dell'Africa, ma non disdegnando mercati come quelli asiatici e in taluni casi sudamericani, legati anche da un vincolo di prossimità con le genti venete".

E ha concluso con i **grandi progetti speciali**, "che riguardano lo sviluppo della **nautica da diporto**, la **valorizzazione dei centri storici**, **l'attenzione all'area di Porto Marghera** e ad alcune aree di pregio di Venezia e delle altre città della provincia, il progetto per portare a Venezia le **Olimpiadi 2020...** Dobbiamo anche dare avvio ad alcuni **progetti trasversali complessi** che coinvolgono e valorizzano tutti i settori economici soprattutto in materia di **promozione** e sulle

questioni connesse alle **infrastrutture**. Si tratta di grandi progetti che affermano sempre di più il ruolo della Camera di Commercio di Venezia non solo come istituzione amministrativo-burocratica, ma anche e soprattutto come soggetto che si pone con una propria leadership a sostegno dello sviluppo del territorio".

"È con grande onore che mi accingo a intraprendere questa avventura di cinque anni alla guida di un Ente che ha oltre due secoli di storia, ed è con tutti Voi, con il Vostro aiuto, in piena coesione e sinergia, che intendo realizzare questo ambizioso programma, perché sono convinto che il rilancio dell'economia passi per le persone e i progetti e per chi, come me e come Voi, crede che il futuro potrà essere solo migliore di oggi. Sarò il Presidente di tutti, imparziale, e guiderò la Camera di Commercio con impegno e determinazione" ha concluso Giuseppe Fedalto, rivolto ai nuovi consiglieri.

COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO, FINALMENTE UN PO' "ROSA"

Il nuovo Consiglio risulta così composto, con un notevole ricambio (19 consiglieri su 32 sono new-entry) e con un'ulteriore, importante novità: la presenza di tre donne, evento raro per non dire unico nella storia del Consiglio camerale, **Maria Raffaella Caprioglio, Michela Coletto e Mara Giacomet** (foto qui a destra).

Agricoltura (1 seggio): Luca Saba;
Artigianato (5 seggi): Mauro Nardin, Salvatore Mazzocca (uscente), Giuseppe Molin (uscente), Ivano Muffato, Renato Enrico Fabbro (uscente);
Industria (5 seggi): Michela Coletto; Ciro Liccardi; Giovanni

Moretti; Mauro Zampieri (uscente); Maria Raffaella Caprioglio;
Commercio (6 seggi): Francesco Mattiazzo, Ennio Gallo, Luca Michelutto, Massimo Gorghetto, Angelo Faloppa (uscente), Giuseppe Fedalto (uscente, confermato Presidente);
Cooperazione (1 seggio): Adriano Rizzi;
Turismo (3 seggi): Vittorio Bonacini, Mara Giacomet (uscente), Leonardo Ranieri;
Trasporti e Spedizioni (3 seggi): Damaso Zanardo, Massimo Fiorese (uscente), Giorgio Minighin (uscente);
Credito e Assicurazioni (1 seggio): Giovanni Sammartini (uscente);
Servizi alle Imprese (4 seggi): Simone Cason, Marco Battiston (uscente), Roberto Magliocco (uscente), Claudio Bertolin;
Altri settori (1 seggio): Ildebrando



Lava (uscente);
Organizzazioni sindacali e dei lavoratori (1 seggio): Brunero Zacchei;
Associazioni a tutela consumatori e utenti (1 seggio): Carmine Quaglia.



LA NUOVA GIUNTA CAMERALE

Le procedure di rinnovo degli organi camerale sono continuate il 18 marzo con l'elezione, nella seconda seduta del Consiglio camerale, dei consiglieri che fanno parte della **Giunta** che va ad affiancare il Presidente Fedalto.

Una Giunta che presenta **molti nomi nuovi**, sette su dieci, **due donne**, e che è ben rappresentativa dei settori che trovano spazio nel Consiglio: per legge, Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura devono avere almeno un proprio rappresentante.

Questi, nel dettaglio, i **dieci componenti della nuova Giunta camerale** che, così come il Presidente, resterà in carica fino al 2015:

Marco Battiston (Servizi alle Imprese, nuovo, Presidente Confartigianato del Veneto Orientale);

Simone Cason (Servizi alle Imprese, nuovo, Presidente Gruppo HCI - Koinè);

Maria Raffaella Caprioglio (Industria, nuova, Vice Presidente di Umana);

Michela Coletto (Industria, nuova, Responsabile Relazioni esterne Enel Nord Est);

Angelo Faloppa (Commercio, confermato, Presidente Confcommercio San Donà-Jesolo);

Roberto Magliocco (Servizi alle Imprese, nuovo, Presidente Ascom Venezia);

Giorgio Minighin (Trasporti e Spedizioni, confermato, Segretario Confartigianato provinciale);

Giuseppe Molin (Artigianato, confermato, Presidente Confartigianato provinciale);

Luca Saba (Agricoltura, nuovo, Direttore Coldiretti di Venezia);

Brunero Zacchei (Organizzazioni sindacali e dei lavoratori, nuovo, Coordinatore Uil Venezia).

**GIUSEPPE MOLIN
VICE PRESIDENTE**

Le operazioni di rinnovo degli organi si sono quindi concluse il 29 marzo quando, nel corso della sua prima seduta, come per legge, la Giunta camerale ha proceduto alla elezione del Vice Presidente dell'Ente e alla nomina dei Presidenti e dei Cda delle due Aziende Speciali, [Venezi@Opportunità](mailto:Venezi@Opportunita) e A.S.Po. di Chioggia.

Alla vice presidenza è stato eletto **Giuseppe Molin** (nella foto qui a destra), presidente della Confartigianato provinciale, riconfermato nel nuovo Consiglio camerale in rappresentanza del settore "**Artigianato**" e anche nella Giunta: sarà lui il "numero due" dell'Ente e il braccio destro del Presidente Fedalto.

Al riguardo, il **Presidente dell'Ente camerale veneziano, Giuseppe Fedalto**, è stato nominato anche **Presidente dell'A.S.Po.**, l'Azienda Speciale per il **Porto di Chioggia**, il cui Cda sarà formato anche dai componenti di Giunta Giorgio Minighin (settore "Trasporti e Spedizioni") e Simone Cason ("Servizi alle Imprese"), dal consigliere camerale Giovanni

Sammartini ("Credito") e da Renzo Voltolina (Segretario della Confartigianato di Chioggia).



Alla guida di [Venezi@Opportunità](mailto:Venezi@Opportunita), l'altra Azienda Speciale che segue i progetti di promozione economica, è stata invece eletta **Maria Raffaella Caprioglio**, componente di Giunta di Confindustria Venezia, nominata in Consiglio camerale (e poi in Giunta) in rappresentanza del settore "**Industria**": il resto del Cda è formato dai componenti di Giunta Luca Saba (settore "Agricoltura") e Marco Battiston ("Servizi alle Imprese") e dai consiglieri camerale Giovanni Moretti ("Industria"), Leonardo Ranieri ("Turismo"), Francesco Mattiazzi ("Commercio") e Renato Fabbro ("Artigianato").

Il Sindaco di Venezia e Presidente del Comitato Expo Venezia Giorgio Orsoni e il Presidente Delegato del Comitato Laura Fincato inaugurano il Padiglione Venezia.

IL SISTEMA VENEZIA PROTAGONISTA ALL'EXPO DI SHANGHAI

L'Esposizione Universale 2010 di Shanghai è un evento di portata internazionale straordinaria (200 nazioni e oltre 70 milioni di partecipanti) che gli organizzatori hanno dedicato al tema "*Better City, Better Life*", secondo cinque possibili tematiche: integrazione fra culture diverse, prosperità economica, innovazione tecnologica, rimodellamento delle comunità, interazione tra aree urbane e rurali. Dunque, la città di **Venezia**, che da anni guarda al suo illustre passato con lo sguardo puntato al futuro, **non poteva che accettare l'invito e la sfida**, da parte del Comitato Expo, **di partecipare con un proprio padiglione. Uno sforzo enorme per la città che ha potuto contare, però, sulle sue istituzioni:** Comune, Provincia, Regione, Camera di Commercio, Associazioni di categoria, ma anche le Università e il mondo bancario e delle Fondazioni. **Grazie a loro è sorto il Comitato Expo Venezia che ha permesso alla città di essere presente con un suo padiglione.**

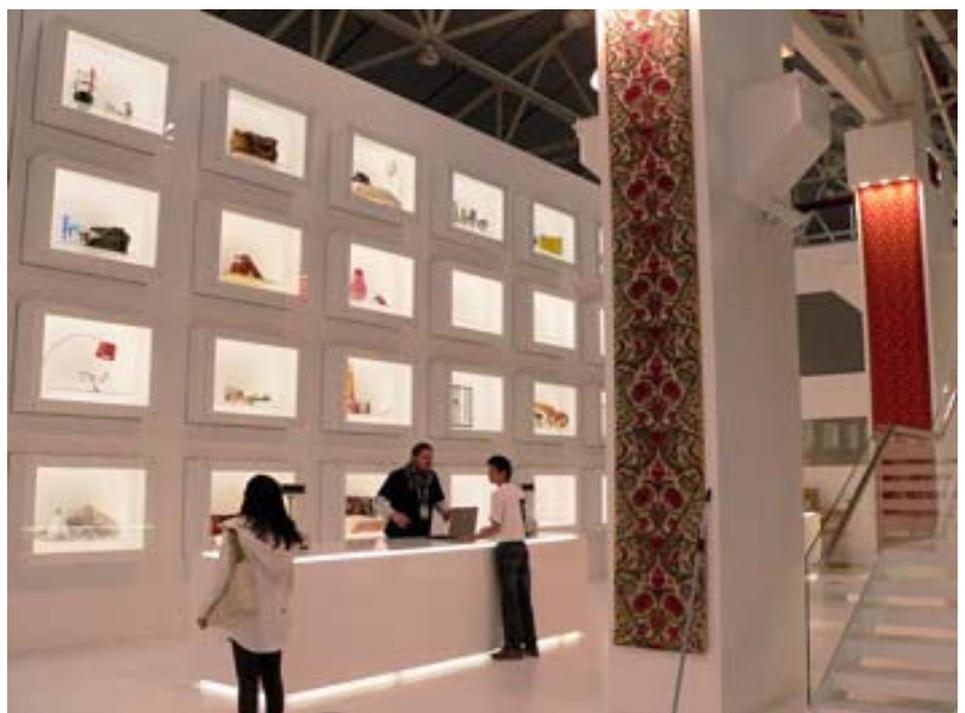
Il padiglione di Venezia ha un'ampiezza di 500 metri quadrati ed è collocato nell'Area delle migliori esperienze urbane (UBPA) del parco dell'Expo, le cui esposizioni - sui diversi temi quali la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, il risanamento ambientale, la riconversione settoriale delle zone industriali e l'equilibrio tra la vita urbana e l'ambiente marino - presentano la saggezza dell'antica città di Venezia nella realizzazione dello sviluppo sostenibile. All'ingresso del padiglione bianco si erge una gigantesca mappa della città, su cui sono indicate, con diversi colori, le sue aree, affiancate dalle spiegazioni in lingua cinese e italiana. Sulla mappa sono chiaramente presentati i punti fondamentali delle modalità di



sviluppo sostenibile di Venezia.

In questi mesi - dal primo maggio fino al 30 di ottobre - il padiglione è stato e sarà il punto di riferimento per tutti i veneti in visita all'Expo.

Nell'area UBPA è il più visitato, con oltre 6000 presenze giornaliere, soprattutto di ospiti cinesi. Non c'è cittadino del "Celeste impero" che non desideri venire a Venezia. E proprio per capire e conoscere



La delegazione veneziana nella sede generale della China Eastern Airlines, con il Presidente Giuseppe Fedalto.

meglio questo mercato turistico, **la prima missione economica organizzata dal Comitato Expo Venezia e dal Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto è stata quella sul turismo**, che ha visto imprenditori del settore confrontarsi con un mercato dalle grandi potenzialità, interessato e curioso per tutto quello che riguarda Venezia e il Veneto. Grande successo sulla stampa locale ha avuto l'iniziativa di Confcommercio Unione Venezia che ha organizzato, nell'ambito dell'Expo, due cene per far scoprire il Veneto a tavola. Durante le prime tre missioni, organizzate dal Comitato Venezia Expo Shanghai, le aziende partecipanti, in parte al primo approccio diretto con il mercato cinese, hanno avuto modo di confrontarsi con un mercato complesso, ma curioso e interessato *al made in Italy e al made in Venice*.

Ben 150 sono stati gli incontri organizzati dal Centro Estero delle Camere di Commercio durante la missione Turismo, che ha permesso alle aziende di intraprendere contatti per promuovere la collaborazione tra Venezia/Veneto e Cina, in particolare in questo settore che

risulta essere in forte espansione e costante evoluzione verso forme più mature di viaggio.

Circa 80, invece, sono stati i **meeting organizzati dal Centro Estero delle Camere di Commercio durante la missione Portualità e Logistica** per le aziende partecipanti che hanno evidenziato di aver già avviato collaborazioni con alcune delle controparti incontrate durante le tre tappe della missione.

Infine, **90 sono stati gli appuntamenti organizzati dal Centro Estero delle Camere di Commercio durante la missione Logistica e Tecnologie Ambientali**, che ha portato le aziende veneziane ad essere attori protagonisti in una straordinaria vetrina, come l'Expo di Shanghai, per mettere in mostra il know-how, le nostre tecnologie e le scelte gestionali fatte soprattutto in una città particolare, ma amatissima anche in terra cinese, come Venezia, in un settore in cui il nostro Paese e il Veneto sono all'avanguardia nel mondo.

Sarà il mese di settembre, però, uno dei momenti più importanti per il Comitato Expo Venezia, quando partirà **la quinta missione**

economica, denominata "Missione plurisettoriale", che vedrà a Shanghai istituzioni, imprenditori, mondo bancario, delle fondazioni e universitario. In quei giorni il Padiglione Venezia sarà il centro di alcune manifestazioni importanti per l'economia veneta, come la mostra sui distretti o il forum sulle città d'arte e il turismo sostenibile. Le iniziative hanno quindi l'obiettivo di offrire alle aziende venete una prima presa di contatto e di approfondimento con la realtà cinese per valutarne le opportunità di business e per intraprendere rapporti di collaborazione economica, attraverso l'organizzazione di incontri mirati con qualificati operatori locali.

Il padiglione è dunque una cartolina del meglio che il Veneto sa produrre ed esportare, anche in vista della prossima Expo, quello di Milano 2015, che vede l'Italia protagonista di un evento di livello mondiale. La lunga strada di Venezia e del Veneto per Milano parte da Shanghai e, date le premesse qui in Cina, possiamo certo sperare in una grande esposizione universale italiana.

Claudia Mazzega



PER VENICEMARATHON UN RITORNO ECONOMICO DI OLTRE 7 MILIONI DI EURO E UNA CRESCITA IN OTTO ANNI DEL 21,32%

Oltre 7 milioni di euro, di cui quasi 6 milioni nel solo territorio veneziano e una crescita in otto anni del 21,32% (indotto totale di 5 milioni 772 mila euro rilevato dalla ricerca del 2002) che, con gli adeguamenti Istat, sarebbe addirittura dell'ordine del 32,62%.

Questo è quanto emerge dalla nuova ricerca "**Venicemarathon - Impatto economico sul territorio. Analisi dei dati relativi all'edizione 2009**", realizzata congiuntamente dal Venicemarathon Club e dalla Camera di Commercio di Venezia e presentata nel corso di una conferenza stampa tenutasi lo scorso 16 giugno presso la sede di Mestre dell'Ente camerale.

Nata dall'esigenza di verificare con dati tangibili la crescita dell'evento dopo l'edizione da record della Venicemarathon dello scorso anno e per la Camera di Commercio - come ha illustrato il suo Presidente **Giuseppe Fedalto** - dalla necessità e dall'obbligo di misurare con uno strumento concreto l'efficacia della propria attività istituzionale e le ricadute del proprio intervento sul territorio, l'analisi ha messo in luce la ricchezza prodotta sul territorio dalla Venicemarathon 2009 che, come ha ricordato il Presidente Onorario del Venicemarathon Club, **Piero Rosa Salva**, sin dalla prima edizione (1986) è servita per la promozione sportiva sul territorio e come volano di visibilità e sviluppo per le attività economiche. Questa ricerca ne è solo la riconferma.

Complici del successo anche le numerose iniziative collaterali ad arricchimento della rassegna, realizzate anche grazie all'intervento economico dell'Ente camerale al fianco della maratona dal '99 e dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio Venezi@Opportunità che, come ha sottolineato il Segretario

generale dell'Ente camerale, **Roberto Crosta**, negli anni hanno conferito valore aggiunto e visibilità alla manifestazione. Da **Exposport** (102 aziende 91 espositori), alla Family Run (corsa non competitiva del sabato che lo scorso anno ha richiamato 10.150 persone), da "Anima la Maratona" (evento musicale on the road) ad "Adotta un ponte", iniziativa di civiltà per rendere la corsa possibile anche agli atleti diversamente abili ma di cui poi beneficiano anche turisti e residenti nel centro storico di Venezia.

Un contenitori di eventi - ha spiegato **Lorenzo Cortesi**, Direttore Generale di Venicemarathon - creato da progetti integrati tra loro, per coinvolgere target variegati, promuovere i valori sociali e culturali dello sport e aumentare l'indotto economico sul territorio. "Siamo fieri - ha aggiunto ancora Cortesi - di essere una delle manifestazioni che generano il maggior indotto economico per il territorio e ringraziamo le amministrazioni comunali, provinciali e regionali per il supporto che ci

La conferenza stampa di presentazione della ricerca sulla Venicemarathon.



hanno dato e che continueranno a darci."

Partendo da un raffronto con l'ultima analisi di Stage Up del 2002, il nuovo studio (iniziato lo scorso ottobre e concluso a marzo) mette in evidenza come in otto anni sia cambiato il target del maratoneta, il suo potere d'acquisto, i suoi modelli di consumo, il mercato degli stranieri e la loro incidenza sulla ricaduta economica.

Nel dettaglio - come ha illustrato il vice Presidente del Venicemarathon Club e curatore dello studio **Stefano Fornasier** - gli iscritti nel 2009 sono stati quasi 7.000, precisamente 6.965, di cui 5.524 italiani (il





79,31%) e 1.441 stranieri (il 20, 69%), con un incremento del 12,12% rispetto all'analisi precedente, relativa all'edizione 2001. Per completare il quadro, va aggiunto anche il numero di quanti accompagnano gli atleti in questa esperienza turistico-sportiva, calcolati in 12.885 persone: per ogni atleta straniero si contano 2,08 accompagnatori. Fatte queste premesse, la maggiore

propensione di spesa la dimostrano gli stranieri, che approfittano della manifestazione per soggiorni turistici di media tra i tre e i cinque giorni e che, oltre alle normali spese alberghiere, spendono in modo interessante anche per oggetti ricordo, regali, trasporti, visite museali, ristoranti.

Nel dettaglio, per l'edizione 2009 si stima che i partecipanti stranieri e i loro accompagnatori abbiano speso 3 milioni e 699 mila euro tra spese di trasporto (1 milione 414 mila euro), alloggio (1 milione 314 mila), di ristorante-pizzeria (248 mila), acquisti individuali (412 mila) e visite a mostre o musei (310 mila), mentre gli atleti italiani (e accompagnatori) hanno sostenuto spese superiori al milione e mezzo di euro, ai quali vanno aggiunti gli oltre 75 mila euro spesi dagli espositori delle 102 aziende di Exposit.

Sempre in tema di stranieri, rispetto al 2002 sono in aumento (+3%) i concorrenti britannici e in calo i francesi e, in misura minore, gli statunitensi. Tuttavia, considerata la crisi economica mondiale che lo scorso anno ha penalizzato tutte le grandi manifestazioni sportive, Venicemarathon non ha mostrato contrazione di partecipanti; al contrario, una crescita. La ricerca illustra poi anche la distribuzione territoriale degli iscritti italiani.

A fronte di questi conteggi, l'indotto economico totale della manifestazione risulta pari a 7 milioni e 3 mila euro, di cui 5 milioni 316 mila euro di spese dei partecipanti e 1 milione 686 mila euro di spese organizzative dirette: si tratta, peraltro, di un valore sottostimato, in cui non è compreso, ad esempio, essendo difficilmente

stimabile, l'enorme ritorno di immagine per Venezia e la Riviera del Brenta prodotto dalle trasmissioni Rai: in particolare, la diretta è durata tre ore e ha registrato un'audience massima di ben 1 milione e 237 mila spettatori (il maggior numero di telespettatori in diretta di tutte le maratone italiane riprese dalla tv), per uno share massimo del 13,8%.

Inoltre, una buona fetta di tale indotto, 5 milioni e 797 mila euro, riguarda la sola provincia di Venezia. In definitiva, e considerando le sole spese dei partecipanti, **ogni persona giunta a Venezia per Venicemarathon nel 2009 ha speso in media 267,84 euro**, il che fa considerare che ogni iscritto alla maratona porta un valore pro capite sul territorio di 763,32 euro. In conclusione, rispetto allo studio del 2002, si evidenzia un sensibile aumento dell'impatto economico di Venicemarathon sul territorio, e questo nonostante la crisi economica esplosa nei mesi scorsi.

La manifestazione si conferma, dunque, come una straordinaria opportunità per le imprese del territorio con ulteriore previsione di crescita se, con un grande sforzo organizzativo, si riuscirà a dare risposta a tutte le domande che continuano a pervenire. Si ricorda che quest'anno, per i 25 anni della corsa, le iscrizioni sono state chiuse anticipatamente a fine aprile per *Sold Out pettorali* (7.000).

All'incontro con la stampa sono intervenute anche autorità del mondo istituzionale, economico, associativo e sportivo della provincia di Venezia e Padova, tra cui il sindaco di Fiesse d'Artico, Daniela Contin.

NDR

Mensile della Camera di Commercio di Venezia

Anno 2° - agosto 2010

Direzione e redazione:

CCIAA - Via Forte Marghera 151, Venezia/Mestre

Ufficio Comunicazione e Stampa:

Nicola De Rossi - Capo Ufficio Stampa;
Maddalena Ferrara.

tel. 041.786210 - fax 041.786330

e-mail:

comunicazione.stampa@ve.camcom.it

sito internet: www.ve.camcom.it

Progetto grafico e impaginazione:

Betti Bertoncetto

Camera di Commercio di Venezia
Sistema Qualità Certificato



Partner ufficiale della Camera di Commercio di Venezia



**CASSA DI RISPARMIO
DI VENEZIA**